



Rappresentare l'Italia

VII Convegno Internazionale ReCS
Cuneo 1-2 Marzo 2012

*Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo
Via Roma, 15 – "Spazio Incontri Cassa di Risparmio 1855"*

Programma

con la collaborazione scientifica di

**fondazione
IRSO**
istituto di ricerca intervento
sui sistemi organizzativi

e con il contributo di



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti



**FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI CUNEO**

Il tema del Convegno internazionale della ReCS nasce intorno alla domanda: *come rappresentare l'Italia in una fase di crisi globale, di difficoltà istituzionale e di dilemmi aperti sulle strategie di integrazione e di sviluppo dell'Europa?*

La risposta è affidata al punto di vista delle città e dei territori, e in particolare di quelli che svolgono un ruolo attivo di programmazione strategica dello sviluppo. Essi intendono offrire nuovi elementi analitici per rappresentare l'Italia del Nord, del Centro, del Sud nella nuova difficile fase, e discutere le strategie che si confrontano (e le possibili alternative aperte) per affrontare la prossima cornice dell'Europa 2020.

Il tema di un'Italia della competitività (il Centro-Nord del Paese) e di un'Italia della convergenza (il Mezzogiorno) viene proposto dal punto di vista di due macroregioni che presentano profili diversi. Entrambe devono fare i conti con problemi strutturali. Il Paese nel suo complesso non cresce: il Pil reale è cresciuto nel decennio 2000-2010 al tasso di +0,25%.

Il Centro-Nord sconta un problema di inefficienza del sistema e di mancata integrazione e governance dei principali nodi che permettono di essere competitivi in Europa: infrastrutture materiali e immateriali del tutto inadeguate, capitale umano non all'altezza delle sfide globali, insufficiente quantità e qualità della ricerca, forte consumo di risorse ambientali. Il Mezzogiorno si confronta con un persistente divario, la mancata soluzione di nodi strutturali e di cornice di legalità, una spesa pubblica elevata e inefficiente, un forte degrado del territorio, una marginalità nei grandi flussi mediterranei.

Eppure, entrambe le macroregioni hanno opportunità da sviluppare. Il Nord come piattaforma produttiva che fa dell'Italia il secondo grande Paese manifatturiero europeo dopo la Germania, e di servizi avanzati grazie ad una rete di città centrata sulla *glocal city* milanese; il Mezzogiorno come possibile crocevia di scambi e di relazioni trans-mediterranee verso Paesi in crescita economica e politica sulla sponda Sud, di valorizzazione delle ingenti risorse naturali e culturali, di sviluppo sostenibile.

Il Convegno metterà a fuoco le opportunità e le criticità, indicherà le priorità strategiche, per una visione unitaria di come l'Italia potrà "stare in Europa".

Competitività e convergenza sono termini da qualificare e in parte da ridefinire. La competitività deve essere letteralmente una "richiesta comune" finalizzata alla crescita dell'intero sistema e non solo di alcune sue parti. La convergenza non può essere vista come rincorsa ad un modello unico di sviluppo ma come ricerca di proprie vocazioni e sentieri di crescita.

Entrambi i termini vanno proposti come parti di un unico obiettivo della crescita complessiva e della coesione dell'Italia.

Il Convegno internazionale intende proporre il quadro europeo come cornice ineludibile per l'Italia. L'Unione Europea attraversa un periodo di grande criticità che richiede risposte integrate di politica economica, fiscale, sociale, culturale, infrastrutturale. Il superamento della crisi impone visioni che vadano oltre il semplice coordinamento interstatale. In questo, macroregioni emergenti possono fornire una nuova articolazione per politiche *place-based*, e città e reti di città possono essere la trama di uno sviluppo basato sulla formazione di valore economico e sulla valorizzazione della società europea.

1 Marzo 2012

Ore 14.30 - 19.30

Saluti	Alberto Valmaggia (Sindaco di Cuneo e Presidente ReCS) Ezio Falco (Presidente Fondazione CRC) Federico Butera (Presidente Fondazione IRSO) William Casoni (Assessore Regione Piemonte)
Introduce	Giuseppe Tardivo (Facoltà di Economia Polo Universitario di Cuneo)
Moderà	Elisabetta Barberis (Facoltà di Agraria Polo Universitario di Cuneo)
Relazioni	<i>L'Italia della competitività (Nord e Centro-Nord)</i> Paolo Perulli (Università del Piemonte Orientale) Patrizio Bianchi (Regione Emilia-Romagna) Nicola Bellini (Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa)
Relazioni	<i>L'Italia della convergenza (Il Mezzogiorno)</i> Luigi Cannari (Banca d'Italia) Carlo Trigilia (Università di Firenze e Presidente Fondazione RES, Palermo) Gianfranco Viesti (Università di Bari e Presidente Fiera del Levante) <u>Commento:</u> Cecilia Battistello Eckelmann (Presidente & CEO Contship Group) <u>Commenta e conclude:</u> Piero Bassetti (Presidente Globus et Locus, Milano)

Ore 20.00 Cena

2 Marzo 2012

Ore 10.00 - 13.00

Europa 2020: le Macroregioni	<i>Il ruolo delle Macroregioni nell'Europa 2020</i>
Moderà	Aldo Enrietti (Facoltà di Scienze Politiche Polo Universitario di Cuneo)
Relazione	Valentino Piana (Direttore Economics Web Institute) Vantaggi e strategie per l'integrazione transfrontaliera italo-francese Giovanni Paludi (Regione Piemonte - Direzione Programmazione Strategica) La macro area padano alpina marittima, ambito geografico e sistema territoriale: l'esperienza del tavolo interregionale Gian Mario Spacca (Presidente Regione Marche) La macroregione Adriatico-Ionica Wolfgang Platzer (Segretario Generale Comunità di Lavoro Alpe Adria) La Comunità di Lavoro Alpe-Adria <u>Commento:</u> Roberto Caranta (Facoltà di Giurisprudenza Polo Universitario di Cuneo)

Le Città	<i>Per una strategia di sviluppo del paese</i>
Introduce	Roberto Camagni (Politecnico di Milano)
Modera	Bruno Cattero (Università del Piemonte Orientale)
	Virginio Merola (Sindaco di Bologna)
	Vito Santarsiero (Sindaco di Potenza)
	Gianni Alemanno (Sindaco di Roma Capitale)
	Piero Fassino (Sindaco di Torino)
	Giorgio Orsoni (Sindaco di Venezia)
	Andrea Barducci (Presidente Provincia di Firenze)
	Giovanni Vetrutto (Capo Segreteria del Ministro per la Coesione Territoriale Fabrizio Barca)
	<i>Conclude:</i> Bruno Dente (Politecnico di Milano)
	La governance multilivello

Ore 13.00 Pranzo

Ore 14.00 - 17.00

Le priorità	<i>Infrastrutture, Lavoro e Coesione, Welfare e Redistribuzione, Federalismo Fiscale</i>
Modera	Franco Chittolina (Responsabile Centro Studi Fondazione CRC)
Relazioni	Michel Savy (Université de Paris Est)
	Angelo Pichiéri (Università degli Studi di Torino)
	Massimo Bordignon (Università Cattolica di Milano)
	Ernesto Longobardi (Università di Bari e Copaff)

Ore 17.00

Conclusioni	<i>L'Italia rivisitata</i>
	Charles F. Sabel (Columbia University, New York)

E' invitato Il Direttore Generale della Banca d'Italia Fabrizio Saccomanni